

COMUNICATO STAMPA

In vigore il nuovo Codice Etico di Confindustria Assoconsult, il management consulting italiano si dota di un documento tra i più evoluti nei Paesi avanzati quale strumento autorevole di crescita e sviluppo per aziende e Pubblica amministrazione

Roma, 31 marzo 2014 – Accountability, autonomia, fiducia, integrità. Sono i principi ispiratori del nuovo Codice Etico di Confindustria Assoconsult, l'associazione confindustriale cui aderiscono oltre 500 imprese di consulenza italiane piccole, medie e grandi. Il nuovo Codice è entrato in vigore dopo la ratifica dell'assemblea dei soci.

Il nuovo Codice, che ha coinvolto numerose imprese associate, è il risultato di un lungo lavoro e di un'analisi di benchmarking a livello internazionale che ne fanno un documento tra i più evoluti nei Paesi avanzati. Esso indica ai soci di Confindustria Assoconsult le buone prassi e i corretti comportamenti, ma si rivela anche quale modello di riferimento per tutto il comparto (un mercato frammentato dove sono presenti circa 18.000 società di cui l'85% opera con meno di tre addetti per un fatturato complessivo di poco più di 3 miliardi di euro fornendo un contributo al Pil pari allo 0,2%, fonte: Osservatorio Confindustria Assoconsult 2012/2013). È previsto un periodo sperimentale fino al 30 giugno 2015, data fino alla quale non saranno applicabili le norme sanzionatorie.

Vastissimi gli interessi tutelati e dettagliati i comportamenti da rispettare. Il Codice contempla ricadute dell'attività sugli stakeholders, interni ed esterni: soci, partner, dipendenti e collaboratori, ma anche, in un cerchio più grande, dipendenti e collaboratori del cliente, clienti e utenti dei beni e servizi prodotti e distribuiti dal cliente, azionisti e fornitori del cliente. Circa le regole di comportamento, esse definiscono standard preannunciati e verificabili: le società di consulenza avranno la certezza di seguire condotte adeguate e usufruiranno di notevole valore aggiunto.

<< E' stato – **afferma Ezio Lattanzio, presidente di Confindustria Assoconsult** - un grande investimento in termini di contenuti. Il Codice Etico sarà sia parte integrante delle competenze della consulenza italiana sia un arricchimento e un'integrazione del giusto

approccio alle aziende, che ne trarranno anch'esse beneficio. E anche nei confronti della Pubblica amministrazione, un ambito dove l'azione del management consulting è essenziale - basti pensare alla spending review e all'utilizzo dei fondi europei – tramite questo documento disporremo di uno strumento fondamentale. La consulenza per crescere ha bisogno di un'ottima reputazione e la visione che l'opinione pubblica ha del settore è talvolta ambigua: il rispetto del Codice contribuirà a fare chiarezza tra buona e cattiva consulenza e qualificherà l'intero comparto.>>

CONFINDUSTRIA ASSOCONSULT è l'associazione che rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore. Aderisce a CONFINDUSTRIA, CONFINDUSTRIA INTELLECT, FEACO Federazioni Europea delle Associazioni di Management Consulting.

A CONFINDUSTRIA ASSOCONSULT aderiscono oltre 500 imprese di consulenza grandi, medie, piccole, che condividono etica, valori e visione. Insieme, partecipano allo sviluppo di iniziative, riunioni tematiche, incontri, scambio di esperienze, gruppi di lavoro, ricerche, network ed eventi per il proprio settore di specializzazione.

Ogni anno, CONFINDUSTRIA ASSOCONSULT in collaborazione con l'Università di Roma Tor Vergata, rende noto i risultati dell'Osservatorio sul mercato della consulenza. Fornisce dati sull'andamento del settore e sulle singole practices della consulenza per sviluppare analisi competitive e misurare il valore creato dalle aziende in termini di fatturato, di impiego di risorse intellettuali, di impatto sull'economia e sulla modernizzazione del Paese.